

trasforma, e ai wladika succedono i principi secolari. Dopo circa trecento anni, con l'assunzione al trono di Danilo I nel 1851, si ristabilisce nel Montenegro il principato civile. Il suo regno fu breve. Nell'agosto del 1860 a Cattaro dove era sceso in riva al mare per passare qualche tempo e rimettersi in salute, mentre passeggiava alla marina in compagnia della moglie, la principessa Darinka, la madre della povera principessa Olga della quale mentre scrivo si annunzia la morte, uno sconosciuto gli sparò a bruciapelo un colpo di pistola. Gli odi suscitati pochi anni prima con la repressione energica di una rivolta scoppiata nelle montagne della Brda avevano armato il braccio dell'assassino. Ma, quantunque brevi, fatti memorandi si svolsero sotto il suo regno. Fu Danilo I che in faccia all'Europa la quale al congresso di Parigi non aveva creduto di occuparsi del piccolo ed eroico Principato, proclamò un'altra volta l'indipendenza del suo paese mandando ai rappresentanti delle potenze una energica protesta contro la Sublime Porta, il cui rappresentante aveva parlato del Montenegro come di una provincia ottomana, affermando il diritto della Turchia sull'Erzegovina. « Noi piuttosto avremmo diritto, egli scriveva, alla metà dell'Albania e a tutta l'Erzegovina, poichè i nostri predecessori, principi discendenti del Montenegro, duchi della Zeta,